

SCRIVENTE: MORONI FRANCESCO

DATA: 29 / 03 / 1830

ID: 516MoF

Caris.^{mi} Amici.

Mi do la premura di rispondere sul fatto alla vostra ultima lettera. E vi dirò che appena ricevuta fui dal Sig.^f Arciprete notificandogli la venuta vostra, e altresì pregandolo di voler preparare il denaro che vi si conviene. Restò sorpreso che vogliate venire nel tempo Pasquale, tempo appunto in cui la Chiesa è più frequentata da fedeli cristiani e massimamente per le confessioni. Per la qual cosa m'ordinò di scrivervi, che se Carlo non è viaggio che voglia trattenersi almen fino passate le Feste, onde non disturbare ne le Funzioni, ne le confessioni. Sicché io non manco di scrivere ciò che m'impone. Riguardo poi al mettere in aseto di saldar la partita (almeno della seconda rata) mi rispose che egli farà di tutto di rendervi soddisfatti. Impertanto io parlerò coll'Albergatore, gli farò noto la vostra premura di venire, il ritardo impostovi dall'Arciprete; e spero vorrà calmarsi. Tuttavolta farebbe bene di scrivergli subitamente due righe, onde renderlo persuaso che non siete punto furfanti, e che se aveste creduto essere si malfidente avreste a quest'ora sodisfatto al vostro debito. Chi sa che due parole di buon inchiostro non faccian accorciare la lingua tanto alla madre che a figli, che in verità è un pochetto lungi?

L'Organo adesso va alquanto più bene, e sono più ubbidienti anche i tasti medesimi. Sicché per l'istrumento potete anche prendervi il comodo, che per ora non merita vostra sollecitudine. Ma mi costò fatica a ridurlo a stato suonabile!

Io impertanto do fine col ricordarvi di me, ossia del
Il 29. Marzo 1830. da Trento.

V.° Innalterabi. Aff.^{mo}
Francesco Moroni

[*Pagina 1 verso*]

29. Marzo 1830.

Di Francesco Moroni di Trento¹

3 Aple 1830.

Al med.^o Si. Moroni Trento²

¹ Da diversa mano.

² Da diversa mano.